

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1311 del 13/03/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA DELL'ARTIGIANATO N. 147, RICHIESTA DALLA DITTA "ESG RENT SPA", PER L'ATTIVITÀ DI "NOLEGGIO E VENDITA AUTOCARRI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1365 del 10/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tredici MARZO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA DELL'ARTIGIANATO N. 147, RICHIESTA DALLA DITTA "ESG RENT SPA", PER L'ATTIVITÀ DI "NOLEGGIO E VENDITA AUTOCARRI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Piacenza in data 09/12/2025, trasmessa ad ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza con nota prot. n. 206534 del 11/12/2025 e acquisita al prot. ARPAE n. 222477 in data 15/12/2025 - pratica Sinadoc 38716/2025 - dal procuratore della ditta "ESG RENT SPA" (P. IVA 02628210227), con sede legale a Trento (TN) in Via Giovanni Segantini n. 23, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di *"noleggio e vendita autocarri"* da svolgersi in Comune di Piacenza (PC), Via dell'Artigianato n. 147, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche*;
- art. 3, comma 1 lett. e) - DPR 59/2013 - *comunicazione, di cui all'art. 8, comma 4 della L. 26/10/1995 n. 447, relativa all'impatto acustico*;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere

idraulico del Consorzio di Bonifica;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", c. 4 e c. 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", CAPO III;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpa, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza, con nota prot. n. 5107 del 12/01/2026, ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/1990, ha richiesto la documentazione a completamento dell'istanza;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 5545 del 13/01/2026 la ditta ha trasmesso ad ARPAE SAC (ora SAE) la documentazione a completamento richiesta;
- ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza, con nota prot. n. 12670 del 22/01/2026, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e la richiesta di documentazione integrativa;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 16748 del 28/01/2026 la ditta ha trasmesso ad ARPAE SAC (ora SAE) la documentazione integrativa richiesta;

RILEVATO che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico", con nota sopracitata acquisita al prot. ARPAE n. 222477 del 15/12/2025, la ditta ha trasmesso la relazione denominata "Valutazione di impatto acustico mediante indagine fonometrica", redatta ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

ATTESO che:

- ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza, con nota prot. n. 24700 del 09/02/2026, ha richiesto al Comune di Piacenza, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali recapitante in Pubblica Fognatura;
- il Comune di Piacenza in data 11/02/2026, con nota acquisita al prot. ARPAE n. 26339, ha rilasciato l'Autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura, con prescrizioni e la comunicazione relativa all'impatto acustico ;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264, come confermate con la nota prot. 05/11/2025 - 1091246, in base alle quali *"gli adempimenti in materia di verifiche antimafia nei procedimenti di AUA sono svolte dai SUAP. Fanno eccezione alla suddetta regola generale, i procedimenti relativi ad impianti che effettuano gestione rifiuti (artt. 215-216 del d.lgs. 152/2006) e i procedimenti di AUA che non passano dal SUAP; solo in questi casi le verifiche vengono svolte da ARPAE"*;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "ESG RENT SPA", relativamente all'attività di *"noleggio e vendita autocarri"* da svolgersi in Comune di Piacenza (PC), Via dell'Artigianato n. 147, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di ARPAE sede di Piacenza;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **"ESG RENT SPA"** (P. IVA 02628210227), con sede legale a Trento (TN) in Via Giovanni Segantini n. 23, relativamente all'attività di *"noleggio e vendita autocarri"* da svolgersi in Comune di Piacenza (PC), Via dell'Artigianato n. 147, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	<i>lett. a)</i> - Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carona", di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE
Rumore	<i>lett. e)</i> Comunicazione di cui all'articolo 8, c. 4, della Legge 447/95	COMUNE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene i titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ***Allegato 1 - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;***

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. antimafia disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, come confermate con nota prot. 05/11/2025-1091246, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli ar. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Piacenza, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE, adottato con Delibera D.G. n. 9 del 30/01/2026 (con sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE adottato con Delibera D.G. n. 9 del 30/01/2026 (con sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza");
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni ambientali e
Energia**

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

ALLEGATO 1**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 38716-25 (Attività istruttoria n. 8 del 27/02/2026)
E.S.G. RENT S.P.A. (C.F./P.IVA 02628210227) - Attività di noleggio e vendita autocarri - Impianto sito in Comune di Piacenza (PC), Viale dell'Artigianato, 147.
DESCRIZIONE
La Ditta presso l'insediamento svolge l'attività di noleggio e vendita autocarri. Da tale attività lavorativa si genera uno scarico di tipo industriale derivante dal lavaggio, con l'utilizzo di idropulitrice manuale, degli autocarri prima del loro noleggio o della vendita (2 mezzi al giorno). Tali reflui, previo idoneo trattamento, recapitano in pubblica fognatura unitamente alle acque reflue domestiche generate dai servizi igienici dello stabilimento. Dall'insediamento ha origine lo scarico (S1) di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura, costituito dall'unione di: • acque reflue industriali, generate dal lavaggio (con idropulitrice manuale) degli autocarri prima del loro noleggio o della vendita (circa 2 mezzi al giorno). Tali reflui sono trattati mediante un impianto (ECOBIOX 0 – Serie C Combinato – Depur Padana Acque) costituito da un comparto di dissabbiatura, un comparto di disoleazione, un comparto di Bio-Ossidazione, una vasca di accumulo ed una linea di filtrazione; • acque reflue domestiche generate dai servizi igienici dello stabilimento, trattate con fossa Imhoff. Il pozzetto di prelievo fiscale, ubicato immediatamente a valle dell'impianto di trattamento per le acque reflue industriali, è stato individuato come "Pozzetto ispezione S1" nella "Planimetria Rete Fognaria interna – Integrazione – Tav. 1.3 Rev. 01 – del 28/01/2026" trasmessa con le integrazioni in data 28/01/2026 prot. n. 16748.
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) lo scarico di acque reflue industriali S1 recapitante in pubblica fognatura, deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa), i limiti di cui alla colonna "Scarico in pubblica fognatura" della Tabella 3, Allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.; b) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 3 mc.; il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 700 mc.. Le quantità totali annuali di acqua reflua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo fornito annualmente dal Gestore del Servizio Idrico Integrato; c) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione; d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico e valutati idonei dal Gestore del Servizio Idrico Integrato; e) i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo; f) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione; g) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie e dei sistemi di trattamento dei reflui. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;

- h) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- i) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria Rete Fognaria interna – Integrazione – Tav. 1.3 Rev. 01 – del 28/01/2026 trasmessa con le integrazioni pervenute il 28/01/2026 prot. n. 16748.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.